

IL COMUNE DI CAPANNORI:

**IL PRIMO COMUNE
IN ITALIA**

**VERSO
“RIFIUTI ZERO”**

**ALESSIO CIACCI
ASSESSORE ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI CAPANNORI**

*“A più riprese gli scienziati ci hanno avvertito che è in gioco la sopravvivenza della specie umana”
Don Lorenzo Milani “L’obbedienza non è più una virtù”*

Acqua, Rifiuti ed Energia rappresentano tre questioni fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Emergenze ambientali ed emergenze sociali aumentano laddove le politiche di governo del territorio non sono indirizzate a costruire una vera sostenibilità ambientale ed una maggiore giustizia sociale. Senza una partecipazione vera ed un aumento della coscienza collettiva sul valore dei beni comuni rischiamo di perdere il controllo di fattori determinanti il nostro benessere.

Il Comune di Capannori (LU), nel piccolo di un’esperienza comunale, sta cercando di affrontare con determinazione e coraggio queste sfide costruendo alternative che affrontino la sostenibilità anche attraverso una vera partecipazione.

Capannori è il primo Comune in Italia ad aver aderito alla “Strategia rifiuti zero”. Attraverso la delibera di adesione alla strategia “Rifiuti Zero” ci siamo posti l’obiettivo “di intraprendere il percorso verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020 stabilendo per il 2008 il raggiungimento del 60% di raccolta differenziata e per il 2011 il 75%” combinando questi obiettivi con un impegno costante mirato alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Il nostro modello di sviluppo, improntato su uno spreco insostenibile di materie prime, di energia e sulla produzione di una quantità enorme di rifiuti, non può più essere definito “sostenibile”. Occorre ripensare in termini di “futuro possibile” il modo di vivere il rapporto uomo-ambiente vincolando le attività umane al massimo risparmio energetico e di materie prime.

La questione rifiuti ha dimostrato in questi anni la centralità del nostro stile di vita ed ha fatto emergere la problematica dello smaltimento di enormi montagne di scarti che la nostra società produce. Negli ultimi 15 anni la produzione di rifiuti in Toscana è aumentata ad un ritmo annuo di circa 100 mila tonnellate, ogni anno più di 1,5 milioni di tonnellate di rifiuti finiscono in discariche o inceneritori.

In questi anni il Comune di Capannori ha dimostrato che l’aumento dei rifiuti non è più un dato imm modificabile, ma solo un fattore che può essere governato con il coraggio di una politica che guarda alla sostenibilità e alla necessità di scelte coraggiose e concrete per un comune futuro possibile.

A Capannori abbiamo dunque voluto costruire una politica ambientale i cui punti fondamentali fossero essenzialmente due: SOSTENIBILITA’ e PARTECIPAZIONE.

Il primo elemento cardine su cui siamo intervenuti sul settore rifiuti è **il sistema della raccolta.** E’ ampiamente dimostrato che il sistema industriale e meccanizzato dei grandi mezzi e grandi cassonetti aumenta costantemente la produzione dei rifiuti e la raccolta differenziata rimane a livelli troppo bassi che non riescono a superare, se non in casi eccezionali, il 35% di differenziazione.

Il Comune di Capannori ed ASCIT hanno dunque avviato una completa riorganizzazione del servizio andando ad eliminare dal territorio tutti i cassonetti ed attivando la raccolta domiciliare “Porta a porta”, con la consegna a tutte le famiglie degli strumenti per la raccolta differenziata.

Questa scelta non ha rappresentato per noi solo una scelta tecnica di diversa gestione della raccolta dei rifiuti, ma è stata una scelta politica coraggiosa, una rivoluzione sia per l’azienda ASCIT che per tutte le famiglie a cui si è chiesto, con fiducia, un piccolo sforzo per contribuire a far sì che gli scarti non siano più un problema per l’ambiente, ma una risorsa che possa essere riutilizzata e riciclata.

Abbiamo investito in questa scelta come in una scelta per il FUTURO, l’unica possibile per raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata e per dimostrare che **i benefici sono per tutti: per i cittadini, per l’ambiente, per i lavoratori, ed il decoro urbano.**

Siamo stati dunque il primo Comune in Italia ad avviare una politica integrata sui rifiuti e sull’ambiente che non solo miri al necessario aumento della raccolta differenziata, ma che costruisca una strategia integrata per la riduzione dei rifiuti ed il loro riutilizzo, con un investimento immane nella partecipazione, nell’informazione e nella sensibilizzazione volto a raggiungere l’obiettivo “rifiuti zero”.

A Capannori il “Porta a porta” è un sistema ormai consolidato su oltre 26 mila dei 45 mila cittadini del comune di Capannori, con una raccolta differenziata che supera l’80% di differenziazione. Sono bastate queste cifre per far schizzare la raccolta differenziata a livello comunale oltre il 57% nel 2207. Con questi dati già dal 2006 Capannori è il PRIMO comune toscano per raccolta differenziata.

I RISULTATI

RISULTATO CONSOLIDATO NELLE 18 FRAZIONI SERVITE DAL “PORTA A PORTA” NEL MARZO 2008: 82% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

PRIMA DEL PORTA A PORTA: Raccolta diff. 2004 a livello comunale: 37,37% di RD

DURANTE L’ESTENSIONE DEL PORTA A PORTA...

Raccolta differenziata 2006 (31% della popolazione servita): 53,66 di RD%

Dal 2006 Capannori è il primo comune in Toscana per raccolta differenziata!

Raccolta differenziata 2008: 60,24 di RD%

Raccolta differenziata Gennaio 2009: 65,63 di RD%

Dal 6 Aprile 2009 il servizio viene attivato ad altre 9 frazioni del Comune. La popolazione servita dalla raccolta domiciliare arriva così al 95%. Il passo successivo sarà l’applicazione della tariffa puntuale che permetterà di calibrare la tariffa anche in base al rifiuto effettivamente prodotto dalle famiglie.

I VANTAGGI AMBIENTALI

Con la raccolta differenziata dal 2004 al 2007 abbiamo avviato a riciclaggio 56.861 tonnellate di rifiuti.

A Marlia e Lammari (le due frazioni più abitate servite dal porta a porta) abbiamo avviato a riciclo, dal Gennaio 2006 al Dicembre 2007, ben 8.288 tonnellate di rifiuti. Dall'avvio del "Porta a porta", grazie all'aumento della raccolta differenziata abbiamo ottenuto una riduzione dei rifiuti indifferenziati di oltre 10.000 tonnellate.

Grazie alla sola raccolta differenziata della carta nel 2008 abbiamo risparmiato:

- l'abbattimento di 100.000 alberi;
- il consumo di 2.85 milioni di litri di acqua;
- l'emissione di 9.100 tonnellate di CO2.

Per un termine di paragone 2,85 milioni di litri di acqua risparmiati equivalgono al risparmio idrico del consumo annuo di ben 31.647 cittadini.

Grazie al riciclo del vetro e della plastica, la mancata emissione in atmosfera di CO2 è stata pari a ben 821.200 kg. Grazie all'utilizzo di sfalci e potature si è ottenuto un risparmio di 1.074.500 kg di CO2.

Sommando questi dati si ottiene la mancata emissione di 1.904.800 tonnellate di CO2.

I VANTAGGI ECONOMICI

Nel 2007 a Capannori sono state raccolte 15.723 tonnellate di materiale differenziato. In Provincia di Lucca il costo medio di conferimento dell'indifferenziato è di 160 euro alla tonnellata.

Se queste 15.723 tonnellate fossero finite nel circuito dei rifiuti indifferenziati sarebbero stati necessari ben 2.515.680,00 euro per il loro smaltimento.

La spesa di conferimento agli impianti di riciclaggio di queste 15.723 tonnellate è stata invece di 507.688 euro. Inoltre occorre considerare che la carta è una risorsa. Infatti dalla vendita delle 6.439 tonnellate di carta raccolta nel 2007, sono stati ricavati ben 340.010 euro

Andando dunque a sottrarre il costo di smaltimento dei materiali differenziati, al ricavo ottenuto con la vendita della carta, si ottiene un costo complessivo per le 15.723 tonnellate di rifiuti differenziati di 167.678 euro.

Se confrontiamo questo dato con il costo che sarebbe derivato dallo smaltimento nel ciclo dell'indifferenziato, **il risparmio nel conferimento agli impianti è dunque pari a 2.348.000 nel solo 2007.**

I VANTAGGI OCCUPAZIONALI

Un ulteriore elemento positivo dell'esperienza di raccolta domiciliare a Capannori è l'aspetto del lavoro. Il "porta a porta" necessita infatti di un numero più elevato di operatori. **Dall'inizio del sistema di raccolta "Porta a porta" ad oggi ci sono state circa 40 nuove assunzioni.** Questo non ha significato però maggiori costi perché questi sono stati compensati dai risparmi ottenuti dal mancato smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Questi risparmi li abbiamo investiti non solo in mezzi più piccoli ed ecologici ed in nuovo personale ma anche garantendo un risparmio sulla tariffa al cittadino.

I VANTAGGI PER I CITTADINI

Con i risparmi ottenuti dal non dover smaltire i rifiuti indifferenziati, oltre a coprire i costi delle nuove assunzioni, abbiamo riconosciuto una riduzione della tariffa ai cittadini. La riduzione è stata pari al il 20% sulla parte variabile.

Ai vantaggi legati alla riduzione della tariffa si aggiungono anche i vantaggi di un servizio di grande qualità, che oggi viene richiesto nelle frazioni dove non è ancora stato attivato. L'eliminazione definitiva dei cassonetti comporta inoltre un maggior decoro urbano e l'eliminazione di tante piccole discariche abusive che prima di formavano accanto ai cassonetti.

I cittadini di Capannori possono inoltre conferire qualsiasi tipologia di rifiuti presso due ISOLE ECOLOGICHE che abbiamo realizzato con un sistema informatico che registra ogni conferimento ed attribuisce all'utente un punteggio registrandolo su una tessera magnetica. A fine anno il punteggio si trasforma in un bonus economico inviato con assegno direttamente a domicilio.

IL RICICLAGGIO

Tutto il materiale raccolto in maniera differenziata è avviato a riciclo.

L'organico, in attesa di poterlo trattare in un nostro impianto che abbiamo in programma, viene inviato all'impianto di compostaggio di Montespertoli (FI) ed è poi destinato alla produzione del compost. Il Compost viene poi indirizzato verso tre filiere: l'utilizzo diretto in agricoltura, la commercializzazione alle aziende che producono terriccio ed un'ultima parte alle aziende che producono fertilizzanti.

La carta viene selezionata tra carta congiunta e selettiva, è venduta attraverso il consorzio COMIECO per il recupero della carta ed indirizzata alle aziende che poi producono cartone o carta riciclata.

Il multimateriale (vetro, plastica e lattine) è stato indirizzato all'impianto dell'azienda Revet di Pontedera, dove è stato selezionato ed avviato ai rispetti consorzi del riciclo. La plastica viene suddivisa in 5 colori (trasparente, azzurrata, blu, verde e ad alta densità) al fine di valorizzarla al meglio nel mercato del riciclo.

Nemmeno gli scarti di questo processo di selezione vengono avviati a smaltimento perché sono riutilizzati dall'azienda per la produzione di pancali in materiale riciclato

LA RIDUZIONE DEI RIFUTI

La strategia “Rifiuti zero” verso cui ci stiamo indirizzando cerca di combinare riciclaggio, e dunque raccolta differenziata, con politiche mirate a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti. Abbiamo dunque avviato politiche mirate a ridurre la produzione degli scarti cercando di legare buone pratiche ambientali con buone pratiche in campo sociale ed economico.

1 Compostaggio domestico

Circa il 30% dei rifiuti solidi urbani è composto dall’umido, la frazione organica.

Grazie ad una grande campagna per il **Compostaggio Domenistico**, iniziata fin dal 2005, abbiamo tolto dai rifiuti tonnellate di organico che sono andate direttamente nei terreni e negli orti, invece di finire nei cassonetti. Per incentivare questa buona pratica abbiamo riconosciuto **un’ulteriore sconto del 10% sulla parte variabile della tariffa a tutti i cittadini che praticano l’autocompostaggio**.

Grazie a questa politica oggi le utenze che hanno avviato il compostaggio domestico sono salite a **2023** nel territorio comunale.

Nel corso del 2007 abbiamo abbinato una grande campagna per l’autocompostaggio ad un verifica su una campione di quanti avevano finora aderito. I controlli hanno dimostrato che oltre il **96%** dei casi stavano facendo in maniera corretta il compostaggio domestico.

2 Capannori acquista verde

Per sottolineare anche l’importanza dell’utilizzo dei materiali riciclati e di alimentare il mercato dei prodotti con materie prime seconde, il **Comune di Capannori, primo in Toscana, ha adottato dal 2005 il sistema degli acquisti verdi**, con un delibera di adesione alla procedura GPP (Green Public Procurement) tutti gli acquisti dell’ente comunale sono stati vincolati ad una procedura che seleziona i prodotti fatti dando una preferenza a quelli prodotti con materiale riciclato in modo da sostenere la domanda dei prodotti realizzati con un minor impatto ambientale e dimostrare che anche attraverso gli acquisti si può incidere.

Nel 2005 grazie al “Green Public Procurement” il Comune di Capannori ha vinto il Premio “Toscana Ecoefficiente”.

Oltre alla procedura per acquisti verdi abbiamo avviato un sistema interno al palazzo comunale che ha attivato la raccolta differenziata ed il recupero dei rifiuti speciali come, ad esempio i toner delle stampanti, che in questo modo possono essere rigenerati e avviati a nuova vita. Per questa politica abbiamo vinto nel 2008 il Premio “Comune Riutilizzatore”.

3 Acqua buona nelle mense

L’Italia è il paese Europeo con il maggior consumo di **acque minerali**. Un consumo che non è certo motivato dalla minor qualità delle acque di acquedotto bensì da una massiccia campagna pubblicitaria che ci induce all’acquisto dell’acqua al supermercato con costi superiori del 1000% rispetto a quella “pubblica” e con una qualità non certo migliore. L’acquisto di acque minerali comporta gravi conseguenze sull’ambiente per i rifiuti che producono ma anche per la grande circolazione di tir che attraversano l’Italia per trasportare l’acqua del Sud Italia al Nord e viceversa. Con l’inizio dell’anno scolastico 2007 abbiamo deciso di sostituire progressivamente dalle mense scolastiche le acque minerali con l’utilizzo delle brocche di acqua del rubinetto. Questo ci fa risparmiare, solo dalle prime tre scuole da cui è partito il progetto, ben 8.500 confezioni di acqua minerale all’anno. Nel

corso del 2008 altre scuole hanno aderito al progetto che stiamo estendendo a tutto il Comune.

4 La Via dell'Acqua

Con lo stesso obiettivo di diminuire l'utilizzo delle acque minerali ma anche per valorizzare i luoghi delle **fonti naturali presenti sul territorio** come luoghi di "bene comune", abbiamo costruito un percorso denominato: "**La Via dell'Acqua**". Il percorso valorizza la presenza delle fonti con una cartellonistica stradale e l'indicazione delle proprietà dell'acqua che ne sgorga e la garanzia dell'assoluta sicurezza nell'utilizzo.

5 Latte alla Spina

Per la riduzione degli imballaggi ma anche per la valorizzazione della "Filiera Corta" abbiamo realizzato un **distributore automatico del latte alla spina**. Grazie a questo distributore:

- il cittadino potrà avere un latte più fresco, non trattato e più genuino,
- il latte sarà più economico perché con 1 euro si acquista 1 litro di latte fresco appena munto;
- all'allevatore viene riconosciuto più del doppio rispetto a quanto riconoscono le centrali del latte;
- il latte può essere acquistato con un proprio contenitore riutilizzandolo e risparmiando all'ambiente l'utilizzo dei contenitori "usa e getta".

Grazie al distributore automatico del latte il comune di Capannori ha vinto anche nel 2008 il Premio "Toscana Ecoefficiente"

6. Detersivi alla spina

Detersivi di qualità, naturali ed ecologici, di produttori locali, possono essere acquistati, direttamente usando un proprio contenitore! In tredici punti vendita del Comune di Capannori è possibile acquistare detersivi alla spina risparmiando e facendo risparmiare all'ambiente lo smaltimento di tanti inutili imballaggi.

7. Ecosagre

Grazie al nuovo regolamento e all'impegno delle associazioni niente più usa e getta di plastica nelle sagre estive! Ecosagre a Capannori significa ridurre l'impatto ambientale delle manifestazioni estive paesane nel territorio comunale. Gli organizzatori delle sagre estive, infatti si impegnano a:

- differenziare tutti gli scarti prodotti dalla sagra e dei partecipanti;
- ridurre la produzione di rifiuti e di imballaggi durante le feste
- utilizzare stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili o in materiale compostabile

8. Pannolini ecologici

Grazie ai pannolini lavabili si riduce notevolmente la produzione di rifiuti ma anche la spesa!

I nuovi Pannolini lavabili, semplici da usare, sono riutilizzabili: per il 90% sono costituiti da cotone biologico e materiali naturali, si possono lavare anche in lavatrice e comportano un risparmio di oltre il 70% per le famiglie rispetto ai normali pannolini. Il Comune ha fornito a 80 famiglie il primo kit e, dopo un'iniziale sperimentazione di 20 giorni, a chi intende proseguire nel progetto, fornisce il secondo kit con una sovvenzione del 50%.

9. Assorbenti ecologici

Sono disponibili presso la farmacia comunale gli assorbenti ecologici. Grazie alla possibilità di essere lavati e più volte riutilizzati contribuiscono alla riduzione dei rifiuti. C'è anche un risparmio per le signore perché con la spesa equivalente di una quattro mesi di "usa e getta" si acquistano assorbenti ecologici che durano 10 anni. Il prodotto è anallergico e facilmente lavabile.

10. Mercatino di scambio e riuso

Gli oggetti inutilizzati possono essere utili agli altri. E' questa l'idea che sta alla base del mercatino di scambio e riuso. Al termine della giornata i cittadini hanno lasciato in piazza le cose che non servono più, che sono state messe all'asta, sono state vendute, scambiate, regalate o barattate. Gli oggetti invenduti verranno riciclati.

11. Via la plastica da tutte le mense

Con la nuova gara delle mense scolastiche e comunali, il Comune di Capannori mette al bando l'usa e getta! In tutte le mense scolastiche e comunali dove ancora si usava la plastica, vengono invece inserite le lavastoviglie industriali e i piatti di coccio. Niente più piatti o bicchieri di plastica ma piatti lavabili che permettono un ulteriore e notevole riduzione nella produzione degli scarti a Capannori.

Utopia?

Dopo la delibera di adesione alla strategia "Rifiuti zero al 2020", alcuni ci definivano (e c'è chi ancora oggi lo fa) dei sognatori, come se il sogno non potesse più appartenere a chi amministra una comunità e fa di tutto per costruire un futuro migliore per noi e le future generazioni.

Dopo i risultati raggiunti abbiamo dimostrato che per noi "Utopia" non è fantasticare bensì impegnarsi nella costruzione di un futuro migliore per tutti noi. Inconcepibile utopia è pensare che possiamo andare avanti in questo modo, senza ripensare i nostri consumi, i nostri scarti e gli effetti ambientali dei nostri stili di vita. Grazie alla raccolta domiciliare e ai progetti sulla riduzione, oggi a Capannori i rifiuti non aumentano più, bensì diminuiscono! Abbiamo assistito infatti ad una decrescita complessiva dei rifiuti prodotti che anche nel 2008 ha registrato una percentuale vicino al 5%, con una riduzione di oltre il 20% sui rifiuti indifferenziati.

Un dato estremamente positivo si riscontra nella produzione pro-capite di rifiuti giornalieri, che dal 2004 ad oggi è andata progressivamente calando.

Si è infatti passati da 1,92 Kg di rifiuti pro capite al giorno del 2004 a 1,39 kg del gennaio 2009 e per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati, sempre giornalieri pro capite, da 1,21 Kg del 2004 a 0,48 Kg del gennaio 2009 (vedi schema sottostante).

	2004	2005	2006	2007	2008	Gen 2009
Rifiuti ab/giorno in Kg	1,92	1,89	1,69	1,60	1,47	1,39
Rifiuti Indifferenziati ab/giorno in Kg	1,21	1,12	0,80	0,80	0,57	0,48

L'elemento cardine e centrale di tutte queste politiche: LA PARTECIPAZIONE

Viviamo oggi la necessità di strutturare rivoluzioni che cambino profondamente la nostra società, condizionata da mass media e dalla pubblicità, disaffezionata alla politica e alla partecipazione attiva. C'è bisogno di lavorare tanto con ed in mezzo alla gente, per cambiare le nostre abitudini e far crescere la consapevolezza degli effetti di questo modello di sviluppo, così come delle buone pratiche sociali ed ambientali che possiamo costruire dal basso. Occorre lavorare, su tutti i fronti, aggregando e coinvolgendo, senza rinchiudersi né in circoli chiusi come è successo ad alcuni movimenti, né nelle stanze del potere come invece è successo a parte della politica.

A Capannori la sfida è iniziata da Guamo, dove non solo abbiamo sperimentato, primi in Toscana, la raccolta domiciliare, ma lo abbiamo fatto costruendo questa grande sfida assieme alla cittadinanza, in assemblee svolte in ogni contesto, sia istituzionale che ricreativo, nelle circoscrizioni, nei bar e nelle parrocchie, con un impegno ed un ascolto che ha fatto crescere dal basso l'idea migliorandola passo per passo.

La necessità di progetti che coinvolgano le comunità e sappiano ridefinire i nostri stili di vita è una necessità sociale ed ambientale senza precedenti.

E' una necessità sociale perché l'aggregazione comunitaria è quasi scomparsa, affidata sempre più agli spazi sterili e vuoti del mercato e dei grandi centri commerciali, dove l'individualismo e l'apparenza dominano sull'autenticità dei bisogni e delle relazioni.

E' una necessità sociale perché la politica è svuotata della partecipazione dal basso di cui invece deve alimentarsi come linfa vitale per costruire il bene comune.

E' una necessità sociale perché le regole del mercato impongono una politica di prezzi che porta la produzione locale ad essere strangolata dalle grandi marche che mettono in crisi l'economia locale.

E' una necessità ambientale perché la società dell'immagine e dell'usa e getta si basa quasi esclusivamente sulla pubblicità e sull'immagine con sprechi insostenibili di risorse, di energia, di trasporti.

Il buon esito di progetti che sappiano invertire queste tendenze dipende esclusivamente dalla dimostrazione alla comunità che esiste chi progetta un futuro diverso, che ha una speranza solo se passa dalla responsabilità delle scelte di ognuno di noi. Giorno per giorno.

In questo percorso a Capannori, oltre alle decine di assemblee, abbiamo voluto stimolare la partecipazione dal basso anche e soprattutto attraverso la collaborazione attiva con le associazioni locali, di ognuna delle frazioni attraversate dalla raccolta domiciliare.

Grazie ad un piccolo sostegno economico, di 6 euro per ogni famiglia visitata, sono stati infatti i volontari delle associazioni locali, associazioni ambientaliste, di volontariato, sportive, sanitarie....a visitare ogni nucleo familiare, distribuire il materiale informativo, i sacchetti ed i bidoncini e a spiegare a tutti gli abitanti l'importanza della raccolta differenziata.

Questo ha fatto sì che ogni cittadino sia stato visitato, per la distribuzione del materiale, direttamente dal vicino, dal parente, dal conoscente o dall'amico. Non c'è stata imposizione dall'altro ma una opera di aggregazione che ha fatto crescere enormemente la sensibilità ambientale in tutto il comune. Il grande impegno politico degli amministratori, l'eccezionale coinvolgimento cittadino, la mole di forze dispiegate sul territorio per sensibilizzare e far conoscere questo importante progetto, sono stati indubbiamente gli elementi centrali di questo successo.

CONCLUSIONI

Marco Revelli in uno dei suoi ultimi libri scrive che oggi serve un nuovo paradigma della politica, che parte dall'abbandono dell'enfasi della potenza per ricostruire una politica che parte da altre logiche, quelle della cooperazione, della relazione. La sinistra, sempre secondo Revelli, non può fare a meno dell'utopia, di una tensione morale verso il cambiamento che non passi necessariamente attraverso il potere, ma lo utilizzi come un mezzo per il vero cambiamento della realtà.

E' a partire dalla costruzione del cambiamento che possiamo costruire indispensabili sinergie tra società civile, movimenti, associazioni per un impegno collettivo che coinvolga (od imponga laddove ce n'è bisogno) anche la politica nella costruzione delle buone pratiche e nella ricerca dell'utopia di una società più giusta e di un ambiente più sano. Politica e ambiente sono beni comuni di tutti noi.

A Capannori abbiamo cercato di declinare l'utopia del fare e del cambiamento con quella di una grande partecipazione collettiva che ridisegnasse le pratiche quotidiane collettive. In parte ci siamo riusciti, la strada da fare è ancora molta ed anche grazie all'Associazione dei Comuni Virtuosi possiamo arricchirla sempre più.

La politica è tale se riesce a maturare consapevolezza, se alimenta la partecipazione, se fa crescere la democrazia ed il protagonismo delle comunità. Unire queste urgenze di partecipazione all'urgenza di salvare il nostro ambiente dal degrado e dall'insostenibilità è la prima missione di una buona amministrazione.

L'utopia non è infatti un mero sogno di pochi idealisti ma può essere declinata in scelte quotidiane e di responsabilità che coinvolgono ed aggregano le comunità locali nella costruzione di un migliore futuro possibile.

Per contatti:

**Assessore all'Ambiente del Comune di Capannori
Alessio Ciacci**

**Piazza Aldo Moro,1 55012
Capannori (LUCCA)
Mail a.ciacci@comune.capannori.lu.it
Tel 3291718456**

I ringraziamenti vanno innanzi tutto ad Eugenio Baronti Assessore all'Ambiente del Comune di Capannori dal 2004 al luglio 2007, oggi Assessore della Regione Toscana, che ha avviato questa esperienza portandola alle eccellenze che oggi stanno crescendo sempre più e al Sindaco Giorgio Del Ghingaro che ha seguito con grande attenzione e partecipazione questo processo di cambiamento. Grazie anche al Presidente ASCIT Tiziano Bianconcini e al responsabile raccolte differenziate Alessandro Bianchi, così come a tutto lo staff ma soprattutto agli operatori che sono i primi protagonisti di questo importante cambiamento. Senza di loro, senza la loro passione, ed il proficuo rapporto che hanno costruito con la cittadinanza tutto questo non sarebbe stato possibile.

Un doveroso e sentito ringraziamento anche alla Provincia di Lucca, ed in particolare all'Assessore all'Ambiente Maura Cavallaro che in questi anni ha sostenuto ed aiutato con determinazione la raccolta differenziata "porta a porta".

SCHEDA TECNICA

Questa scheda è stata aggiornata e curata dall'Assessore all'Ambiente Alessio Ciacci.

COMUNE DI CAPANNORI

Popolazione: **45.662 abitanti** in 40 Frazioni

Azienda: **ASCIT SpA servizi ambientali**, completamente pubblica

Presidente: Tiziano Bianconcini

Reposnsabile Raccolta Differenziata: Alessandro Bianchi

Frazioni coinvolte dal "Porta a porta":

- **Guamo dal 1 Febbraio 2005** (600 abitanti)
- **Lammari e Marlia dal 1 Febbraio 2006** (9.920 abitanti e 610 utenze non domestiche)
- **Guamo, Coselli, Badia di Cantignano, Vorno, Verciano dal 6 Novembre 2006** (3.300 abitanti e 360 utenze non domestiche)
- **Capannori, Lunata, Santa Margherita, Carraia, Pieve San Paolo, Toringo, Paganico, Tassignano, dal 4 Febbraio 2008** (12.330 abitanti e 800 utenze non domestiche)
- **Camigliano, Gragnano, Lappato, S.Colombano, S.Martino in Colle, Segromigno in Piano, Segromigno in Montee parte di S.Gennaro, dal 1 dicembre 2008** (10390 abitanti, 550 utenze non domestiche)
- **S. Leonardo - Pieve di Compito - S.Ginese - Massa Macinaia - S.Giusto - Colle di Compito - S.Andrea di Compito - Ruota - Castelvecchio di Compito, dal 6 Aprile 2009** (6448 abitanti, 212 utenze non domestiche)

Totale numero abitanti coinvolti: 42.988

Numero Famiglie: 16.596

Numero utenze non domestiche: 2532

Percentuale popolazione servita: 95,5%

Utenze che attuano l'autocompostaggio domestico: 2.023

SISTEMA DI RACCOLTA

Sistema di raccolta a domicilio, integrale, senza cassonetti per nessuna tipologia di rifiuto filo strada. Tipologia di rifiuti raccolti in modo differenziato: Carta e cartone, multimateriale (vetro, plastiche, tetrapak, barattoli in metallo, scatolette, buste in plastica vaschette alimenti ecc.) organico e verde, sfalci e potature, ingombranti, oli esausti, assimilati per tutte le utenze non domestiche.

ORGANICO:

1 Bio-pattumiera aerea abbinata a Sacchetti in mater-bi

1 contenitore colore marrone di 25 litri con chiusura antirandagismo per deposito dei sacchetti in mater-bi.

CARTA:

1 cestone in plastica bianco

MUTIMATERIALE

1 contenitore di colore blu abbinato ad un Sacco in polietilene di colore blu da inserire nel contenitore

1 contenitore per gli olii esausti di cucina.

INDIFFERENZIATO

Sacco in polietilene di colore grigio neutro trasparente per la raccolta del rifiuto indifferenziato.

Sacco colore viola per la raccolta dei pannoloni per anziani e pannolini per bambini.

Contenitore "SANGENIC" dotato internamente di una ricarica di sacchetti, consente una volta inserito il pannolino di sigillarlo, viene consegnato a tutte le famiglie che hanno un bambino di età inferiore agli 8 mesi.

Tutti i contenitori e i sacchetti sono distribuiti a domicilio gratuitamente agli utenti.

Calendario settimanale ritiri:

- 3 ritiri per l'organico,
- 2 ritiri per il multimateriale
- 1 ritiro per carta e cartone
- 1 ritiro per indifferenziato

inoltre:

- ritiro gratuito a domicilio su prenotazione per gli ingombranti
- ritiro mensile per olii esausti
- ritiri personalizzati e supplementari per pannoloni e pannolini
- ritiri supplementari su prenotazione delle potature e sfilci.

RISULTATO CONSOLIDATO nelle frazioni servite dal "Porta a porta" 82% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Raccolta differenziata 2005: **37,37%** (prima della partenza della porta a porta).

Raccolta differenziata 2006: **53 %** (dato a livello comunale, con il 32% della popolazione servita dal porta a porta)

Raccolta differenziata 2007 **53 %** (sempre con il 32% della popolazione servita)

Raccolta differenziata 2008 **60,24%** (dato a livello comunale, con il 42% della popolazione servita dal porta a porta)

Raccolta differenziata Gennaio 2009 65,63%

Nel 2007 a livello comunale sono raccolte sia con il sistema tradizionale sia con il porta a porta:

15.782 tonnellate di materiale differenziato

14.349 tonnellate di indifferenziato

Il costo medio di conferimento dell'indifferenziato nella nostra provincia è di **160 euro** alla tonnellata di RSU

Grazie alla raccolta differenziata abbiamo avuto nel 2007 questi risultati economici:

ORGANICO	Costo di conferimento impianto di Compostaggio: euro 79,00 ton.	3.931 ton.	Euro 310.549,00
POTATURE E SFALCI	Costo conferimento: 41,00	1.535 ton	Euro 62.935,00
MULTIMATERIALE	Costo conferimento: 7,74 euro ton.	2.053 ton.	Euro 15.890,22
INGOMBRANTI	costo conferimento: 67,14 euro ton	411 ton	Euro 27.594,54
ASSIMILATI	Costo conferimento: 120 euro ton	756 ton	Euro 90.720,00
	Costo conferimento	totale	Euro 507.688,76
FERRO	Ricavo dalla raccolta (23 euro/ton.)	598 ton.	Euro 13.754,00
CARTA SELETTIVA	Ricavo dalla raccolta (euro 90,98 ton)	2.687 ton	Euro 244.463,26
CARTA CONGIUNTA	Ricavo dalla raccolta (euro 21,80 ton)	3.752 ton	Euro 81.793,60
	TOTALE RACCOLTA DIFFERENZ.	15.723 ton.	Euro 340.010

Nella provincia di Lucca per conferire 15.723 tonnellate di RSU sono necessari 2.515.680 euro (le 59 tonnellate di differenza tra il totale del differenziato della tabella e il totale generale riportato sopra, sono dovuti a tutta una serie di tipologie diverse di rifiuto che non abbiamo conteggiato per ragioni di semplificazione)

La spesa di conferimento agli impianti di riciclaggio del materiale differenziato di **15.723 tonnellate è di euro 507.688**, se si considera i **340.010 euro** di ricavo dalla carta, cartone e ferro si ha un **costo complessivo di conferimento del materiale differenziato di 167.678 euro.**

Il risparmio di conferimento è stato per l'anno 2007 di 2.348.000 euro

Con queste risorse abbiamo potuto autofinanziare il passaggio al nuovo sistema

Occorre sottolineare che per quanto riguarda la frazione organica è in previsione la realizzazione di un impianto di compostaggio di qualità a Capannori e questo porterà ad un ulteriore abbattimento dei costi. Oggi il nostro materiale organico viene inviato all'impianto di compostaggio di Montespertoli.